



Brescia, data protocollo

VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER LA LOCALIZZAZIONE DI NUOVO ELIPORTO DA ADIBIRE A BASE H.E.M.S. (Helicopter Emergency Medical Service): CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005 E AL PARERE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE PROVINCIALE.

Istanza di variante al PGT presentata dall'Agenzia Regionale di Emergenza e Urgenza (AREU) in data 31.12.2020, PG 298778

PARERE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP

A seguito dell'adozione del piano attuativo in oggetto con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 29/03/2023, in merito alla compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, la **Provincia di Brescia**, con atto dirigenziale n. 1730/2023 ha espresso una valutazione favorevole della compatibilità con il PTCP e della coerenza con i criteri ed indirizzi del PTR, condizionata al recepimento delle seguenti prescrizioni, indicate al capitolo "6.2.2 Ambiti a rischio – componente geologica" e al capitolo "6.4 Ambiti agricoli destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)" e così riepilogate:

1. "6.2.2 Ambiti a rischio – componente geologica"

Si rileva che tra la documentazione resa disponibile non è presente l'asseverazione geologica a firma di geologo abilitato, redatta secondo lo schema, riportato nell'Allegato 1 dell'Allegato A DGR XI/6314 del 26/04/2022; si evidenzia che tale dichiarazione dovrà essere allegata alla documentazione in sede di approvazione, in quanto è indispensabile nei casi di varianti urbanistiche."

2. "6.4 Ambiti agricoli destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)"

[...] la compatibilità con il PTCP della variante in esame è condizionata alla modifica degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP (Tav. 5) attraverso l'eventuale variante semplificata al PTCP stesso, ai sensi dell'art. 6 della Normativa del piano provinciale."

ACCOLTE

1. I Richiedenti, con integrazione documentale del 19/02/2024 (PG 56460), hanno presentato la dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà contenente l'asseverazione della congruità tra i contenuti della variante e i contenuti della componente geologica del PGT e i contenuti derivanti dal PGRA, secondo il nuovo schema dell'allegato n. 1 alla D.G.R. 26-04-2022 n. 6314, a firma del dott. geol. Leonardo Calzolari.
2. Con delibera del Consiglio Provinciale del 28/09/2023 n.36/2023, la Provincia di Brescia ha approvato la variante semplificata al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, consistente



nello stralcio dagli “Ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico” (AAS) di cui alla Tav. 5 del PTCP dell’area in cui è prevista la localizzazione del servizio per la mobilità Elisuperfici/eliporti (M9) – Base HEMS (Helicopter emergency medical service); la variante al PTCP è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, serie avvisi e concorsi n. 4 del 24/01/2024.

OSSERVAZIONI PRESENTATE AI SENSI DELL’ART.13 DELLA LEGGE REGIONALE N.12/2005

1. A seguito dell’adozione del piano attuativo in oggetto con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 29/03/2023, **l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente**, con nota del 13/05/2023, PG 157347 ha espresso la seguente osservazione:

[...] In riferimento alla variante in parola la scrivente Agenzia, partecipando al processo di VAS, ha trasmesso il con nota del 175931 del 09.11.2022 il contributo di competenza.

La relazione propedeutica all’espressione del parere motivato, richiamato e recepito dal parere motivato redatto dall’Autorità Competente, richiama i pareri e le osservazioni trasmesse dagli Enti. Si prende atto, tuttavia, che le osservazioni di ARPA sono state riportate in maniera concisa e non state né controdedotte né recepite.

Pertanto, non rilevando ulteriori elementi degni di valutazione si conferma quanto espresso la sede di VAS.”

Si riporta di seguito il contributo trasmesso da ARPA Lombardia in fase di VAS, con nota del 09/11/2022 (PG175931).

“In merito alla portata e livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, si ritiene necessario vengano approfonditi e chiariti gli aspetti sotto indicati.

Il RA deve essere sviluppato in considerazione ed applicazione degli approfondimenti contenuti nell’allegato VI del Dlgs 152/2006 smi, prendendo a riferimento le Linee guida n. 109/2014 “Elementi per l’aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale” dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), le Linee guida 124/2015 “indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS” del Sistema Nazionale per la protezione dell’ambiente, le linee guida SNPA 148/2017 “linee guida per l’analisi e la caratterizzazione delle componenti ambientali a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS”.

L’analisi deve basarsi su diverse ipotesi localizzative, impiantistiche e dimensionali possibili, tenendo conto dei diversi obiettivi ambientali. Le alternative devono essere adeguatamente descritte e valutate in modo comparabile, attraverso l’utilizzo di metodologie tecnicamente riconosciute che considerino gli effetti ambientali e la probabile evoluzione futura dei diversi scenari alternativi.

Nella scelta dell’alternativa ragionevole più sostenibile dal punto di vista ambientale, deve anche essere considerato quale criterio prioritario l’aspetto relativo al risparmio di “consumo di suolo”, sia nell’ottica di un corretto dimensionamento dell’attività di progetto, sia nell’ottica di limitarne quanto più possibile il consumo a favore di aree già urbanizzate o di suolo già compromesso o aree dismesse.

Fondamentale risulta essere l’individuazione di obiettivi ambientali chiari e l’utilizzo di indicatori che risultino in grado di misurare a posteriori i reali impatti delle diverse componenti ambientali ed in particolare di quelle già caratterizzate da situazioni di potenziale criticità quali la componente aria, rumore, suolo e paesaggio.

La presenza sul territorio di componenti ambientali già caratterizzate dal superamento dei limiti di legge costituisce un elemento da valutare nell’individuazione della miglior soluzione alternativa possibile, ed in

Area Pianificazione urbana ed Edilizia – Via Marconi n. 12 - 25128 Brescia

Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana

030 297 8603 - urbanistica@comune.brescia.it



sede di valutazione del quadro ambientale esistente e degli effetti indotti dal progetto, quest'ultimi adeguatamente considerando anche quelli di carattere cumulativo.

Tenuto conto di quanto indicato al punto 3 del RP, deve essere specificata distintamente la superficie di pertinenza delle attività riferite alla base HEMS e quella delle altre attività previste in una seconda fase che comporteranno un incremento delle operazioni di volo (restante parte dell'area trasformata da zona agricola ad eliporto non sfruttata per la base HEMS).

La valutazione degli impatti delle diverse componenti ambientali dovrà essere condotta estendendo l'area di significatività degli impatti a circa 2 km dal sito di progetto, al fine di includere nella valutazione i centri abitati e le frazioni posti nelle vicinanze.

Si ritiene necessario valutare i diversi effetti rispettivamente della sola previsione della base HEMS nell'ambito ivi circoscritto e della previsione più ampia nell'area di 25.000 mq. di progetto prevista per le attività di Eliporto e Urban/Advanced Air Mobility.

Nel RA in rapporto alla specifica destinazione dell'area e dei vincoli previsti negli strumenti pianificatori comunali e sovraffamunali, deve essere attentamente studiato l'inserimento ambientale del progetto valutando diverse ipotesi di minor impatto maggiormente integrate con l'ambiente circostante (in termini volumetrici, di altezza e di tipologia architettonica), ed assunto a riferimento l'obiettivo ambientale di invarianza ecologica, basandosi sulla stima del valore ecologico delle unità ambientali oggetto di trasformazione e di quelle specificatamente destinate a mitigazione e compensazione, al fine di quantificarne il valore e garantire la predisposizione di un adeguato progetto di inserimento ambientale dell'opera. A tal fine si ritiene possano essere utilizzati i criteri previsti dal DDG 4517 del 7 maggio 2007 od altri criteri tecnicamente riconosciuti ed in grado di garantire una corretta valutazione di tali aspetti anche in rapporto alle prescrizioni contenute per la specifica zona negli strumenti di programmazione sovraffamunale.”

CONTRODEDUZIONE

La variante adottata prevede la localizzazione del solo servizio pubblico per la mobilità destinato ad ospitare la base HEMS (Helicopter Emergency Medical Service): l'attività prevista in corrispondenza del sito sarà esclusivamente di carattere pubblico e riferita all'elisoccorso, così come evidenziato nella scheda di progetto del piano dei servizi PSs5 allegata alla delibera di adozione della variante al PGT.

Premesso che le scelte impiantistiche e dimensionali, alla base della progettazione di un eliporto con specifica destinazione di base di atterraggio dei mezzi HEMS in dotazione all'Agenzia Regionale di Emergenza e Urgenza, sono in massima parte dettate dalla necessità di trovare posto a mezzi, dotazioni e personale per lo svolgimento efficiente delle funzioni che alla medesima Agenzia sono demandate, nonché dalla necessità di rispondenza ai requisiti imposti dal regolamento dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile “Costruzione ed esercizio degli eliporti”, si ritiene che l'analisi delle alternative ipotesi di localizzazione sia stata correttamente affrontata nell'allegato al Rapporto Ambientale n.02 “Valutazione delle possibili alternative”, all'interno del quale sono state esaminate diverse altre ipotesi localizzative, proposte dai proprietari delle aree nell'ambito della manifestazione di interesse promossa da AREU il 06/02/2020, preliminarmente all'avvio del procedimento di localizzazione, oltre che la cosiddetta alternativa 0 (la rinuncia a localizzare l'eliporto sul territorio comunale).

La localizzazione di via Ghislandi è risultata la migliore fra quelle disponibili, per sicurezza di atterraggio e decollo degli elicotteri, disponibilità di spazio sufficiente ad ospitare tutte le strutture complementari necessarie alla base HEMS, distanza e percorribilità in un tempo accettabile del tragitto via terra per gli ospedali cittadini.



Per quanto riguarda l'aspetto del consumo di suolo, la variante adottata determina evidentemente consumo aggiuntivo di suolo agricolo, tuttavia già compensato dalla riduzione operata dalla variante generale al PGT, vigente dal 15/06/2016, come riconosciuto dalla Provincia di Brescia in occasione della valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e della verifica recepimento dei criteri ed indirizzi del Piano Territoriale Regionale (Atto Dirigenziale n° 1730/2023 del Settore della Pianificazione Territoriale). Con delibera del Consiglio Provinciale n.36 del 28/9/2023 è stata quindi stralciata l'area interessata dalla localizzazione del servizio per la mobilità – eliporto (fg.227, particella 202 NCT) dagli ambiti agricoli strategici individuati dal PTCP.

Si evidenzia, inoltre, che la localizzazione scelta riguarda un ambito agricolo dismesso dall'attività di coltivazione dal 2018 e inserito negli ambiti sottoposti ad ordinanza sindacale, finalizzata all'imposizione di alcuni limiti all'utilizzo del territorio comunale, a causa dell'inquinamento dei suoli e delle falde cagionato dal sito inquinato di interesse nazionale "Brescia- Caffaro", e che di fatto limita considerevolmente le attività di coltivazione.

Per quanto riguarda la valutazione dei possibili impatti sulle diverse componenti ambientali (aria, acqua, suolo, rumore, inquinamento luminoso e paesaggio) si ritiene che l'analisi di obiettivi ed indicatori sia stata adeguatamente approfondita negli allegati al rapporto ambientale n. 01 ("Obiettivi generali, verifica coerenza interna, obiettivi specifici-azioni di piano, matrice di correlazione") e n. 04 ("Indicatori di valutazione").

Ulteriori analisi ed approfondimenti sono stati inoltre condotti nell'allegato al rapporto ambientale n.03 ("Approfondimenti valutativi" dei possibili impatti sulle componenti ambientali, con sub-allegati "A – Valutazione rilevanza ambiti agricoli strategici" e "B – Studio preliminare di invarianza idraulica ed idrologica"), mentre nell'allegato n. 05 ("Scheda di valutazione ambientale" degli impatti e delle interferenze sulla base degli indicatori ambientali individuati) si è giunti alla conclusione che le potenziali interferenze ambientali indotte dall'intervento possano essere giudicate di entità moderata e che la compatibilità ambientale della variante possa essere ottimizzata con interventi di mitigazione dei singoli impatti indagati, approfonditamente descritti nell'allegato al rapporto ambientale n. 06 ("Mitigazioni ambientali").

Per quanto riguarda l'aspetto più critico fra gli impatti sulla qualità ambientale evidenziati, l'inquinamento sonoro, nell'allegato n.07 si propone un piano di monitoraggio successivo alla realizzazione dell'impianto.

2. A seguito dell'adozione del piano attuativo in oggetto con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 29/03/2023, la Società Immobiliare Agricola Bresciana SRL, con nota del 26/06/2023, PG 206842 ha espresso la seguente osservazione:

"..."

Richiamata

- *l'istanza di variante al PGT avanzata da codesta società attraverso il proprio studio di fattibilità che metteva in risalto l'opportunità di sfruttare l'area anche come Eliporto Cittadino e per altri servizi di pubblica utilità come Carabinieri che, Vigili del Fuoco; Protezione Civile ecc..*
- *che era stata avanzata al Comune l'ipotesi di poter utilizzare il futuro Eliporto anche come base per un Vertiporto con l'interessamento anche di investitori privati. (c.d. Urban/advanced Air Mobility).*
- *che le principali città italiane stanno valutando la realizzazione di vertiporti come quello inaugurato a Roma Fiumicino sviluppato dalla società "Urban V", partecipata da Atlantia, Aeroporti di Roma e da Gruppo SAVE, Aeroports de la Cot D'azur oltre che da altri importanti investitori pubblici e privati; (www.urbanv.com)*



- che Brescia potrebbe essere una delle prime città in Italia a dotarsi di tale servizio, del tutto compatibile con la base HEMS che dovrebbe essere realizzata in via Ghislandi;
- che la variante adottata oggetto della presente osservazione modifica invece la destinazione urbanistica di una sola parte dell'area limitando qualsiasi futuro intervento solo ad una parte dell'area di proprietà non considerando che tale decisione porterà ad un inevitabile quanto non voluto contenzioso in sede di esproprio a causa dell'evidente danno derivante dall'impossibilità di utilizzare la rimanente porzione per la limitatezza dell'area agricola e per le servitù aeronautiche che necessariamente graveranno su tutta l'area.

Tutto ciò premesso S.I.A.B. s.r.l. chiede a codesta spettabile Amministrazione

- che il cambio di destinazione urbanistica dell'area interessi l'intera area di proprietà di S.I.A.B.
- che la destinazione urbanistica consenta lo svolgimento di attività anche private compatibili con la presenza dell'eliporto.

..."

RESPINTA

L'osservazione non è pertinente, in quanto la variante adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 29/03/2023 prevede la localizzazione, nell'area identificata al foglio 227 NCT, mappale 202, del solo servizio pubblico per la mobilità destinato ad ospitare la base HEMS (Helicopter Emergency Medical Service): l'attività prevista in corrispondenza del sito sarà esclusivamente di carattere pubblico e riferita all'elisoccorso, così come prevede il progetto sottoposto a VAS e così come evidenziato nella scheda di progetto del piano dei servizi PSs5, allegata alla delibera di adozione della variante al PGT.

Resta, per altro, da dimostrare l'asserita compatibilità, da parte di S.I.A.B. SRL, della base HEMS con un eventuale utilizzo privato della struttura eliportuale, dal momento che l'attuale provvisoria localizzazione della base HEMS presso l'aeroporto di Montichiari crea notevoli difficoltà alle operazioni di elisoccorso, in conseguenza alla necessità di coordinamento con la gestione del traffico aereo privato.

Il Tecnico Istruttore

(arch. Giulia Orlandi)

Il Responsabile Servizio Progettazione urbana e attuazione del PGT

(ing. Claudio Bresciani)

Il Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana

(arch. Maurizio Roggero)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Area Pianificazione urbana ed Edilizia – Via Marconi n. 12 - 25128 Brescia

Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana

030 297 8603 - urbanistica@comune.brescia.it